

FEDERICO GORI: “RISCONTRI POSITIVI DALLA CONFERENZA STATO-CITTÀ, MA URGENTI LE RICHIESTE SULLA MANOVRA DI BILANCIO”

Perugia, 29 novembre 2024 – Il presidente di Anci Umbria, Federico Gori, ha espresso soddisfazione per i risultati ottenuti nella **Conferenza Stato-Città del 28 novembre**, dove il presidente nazionale di Anci, Gaetano Manfredi, ha approvato il riparto del Fondo di solidarietà comunale per il 2025. Tra i punti accolti con favore, la previsione di un finanziamento statale aggiuntivo di 56 milioni di euro annui, che salirà a 310 milioni dal 2030, misura contenuta nella Legge di bilancio attualmente all'esame del Parlamento.

In merito al riparto del **Fondo di solidarietà comunale**, Gori ha affermato che “le risorse aggiuntive consentiranno di ridurre della metà la quota di perequazione a carico dei Comuni, che già affrontano significative difficoltà economiche a causa dell'aumento dei costi dei servizi. Accogliamo con favore anche la richiesta di Anci nazionale di aggiornare il modello di perequazione, ormai superato e inadeguato rispetto alle necessità attuali e ai cambiamenti degli ultimi anni”.

Nonostante i progressi, Gori ha sottolineato “che permangono alcune criticità che necessitano di interventi urgenti come, in particolare, **l'abolizione del vincolo di mandato per le assunzioni**, un limite introdotto nel testo della Legge di bilancio che rischia di compromettere la capacità dei Comuni di garantire adeguati livelli di servizio”.

E poi ancora, le correzioni sui **contributi per l'affidamento**

dei minori: una voce di spesa che, a causa dell'aumento dei costi, rappresenta un peso insostenibile per i bilanci comunali. Altre richieste includono una maggiore flessibilità nell'utilizzo delle risorse correnti, per adattarle alle esigenze locali e il ripristino dei contributi agli investimenti, che nell'attuale versione della manovra risultano azzerati.

Gori ha concluso sottolineando la necessità di un **confronto urgente tra Comuni e Governo** per rivedere il ruolo degli enti locali e garantire una contribuzione equa e sostenibile al Bilancio dello Stato: "È indispensabile riconoscere l'importanza dei Comuni come pilastri fondamentali della gestione territoriale e dello sviluppo locale".

Piccoli Comuni – Da Stato-città via libera a fondo da 50 milioni

La Conferenza Stato-Città ha dato via libera ad un fondo di 50 milioni di euro, per l'anno 2022, in favore dei Comuni con popolazione inferiore ai 5 mila abitanti. Nel dettaglio sono 1.011 i Comuni che hanno i requisiti per accedere al fondo (riduzione al 31 dicembre 2019 del 5 per cento della popolazione rispetto al 2011, reddito medio pro-capite inferiore di oltre 3 mila euro rispetto alla media nazionale, indice di vulnerabilità superiore alla media nazionale).

"Accogliamo con favore l'istituzione del fondo – commenta il vicepresidente vicario dell'Anci Roberto Pella – che andrà a valere sulla parte corrente dei bilanci. Si tratta di una boccata d'ossigeno, sostenuta dall'Anci nella legge di

bilancio, per quegli enti che, storicamente in carenza di risorse e con particolari difficoltà socio economiche, stanno facendo i conti anche con i risvolti della pandemia e dell'endemico fenomeno dello spopolamento. Anci – aggiunge Pella – si farà promotore dell'inserimento del fondo anche all'interno delle prossime leggi di bilancio”.

UFFICIO STAMPA ANCI

Conferenza Stato-Città via libera risorse Assistenza ai minori ai Comuni con 3000 abitanti

La Conferenza Stato-Città, riunita in seduta straordinaria, ha dato il via libera alle risorse destinate ai Comuni con tremila abitanti per l'assistenza ai minori per i quali è stato disposto l'allontanamento dalla casa familiare con un provvedimento giudiziario, con la dichiarazione resa dal Vice Presidente Vicario ANCI Roberto Pella

[CLICCA QUI PER LEGGERE LA NOTIZIA SUL SITO DI ANCI NAZIONALE](#)